# Criminalità organizzata, terrorismo e corruzione

## Prof. Alberto Aziani

[l’insegnamento è mutuato dal Corso di laurea in POLITICHE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO con la denominazione “*Fenomeni criminali complessi*”]

## OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### Obiettivi del corso

Il corso ha l’obiettivo di introdurre gli studenti alla conoscenza e all’analisi di tre macro fenomeni criminali, ovvero la criminalità organizzata, la corruzione ed il terrorismo. Il corso è diviso in tre parti, ciascuna dedicata alla presentazione e all’approfondimento di uno di questi temi. Per ciascun tema saranno analizzate le varie fattispecie, i quadri concettuali per la loro interpretazione, le trasformazioni ed i fattori che li generano ed influenzano. Parallelamente, lo studente verrà guidato nel comprendere alcune delle specificità dell’analisi scientifica dei fenomeni criminali.

### Risultati di apprendimento attesi

Al termine dell’insegnamento, lo studente possiederà delle conoscenze di base sui crimini complessi oggetto del corso. In particolare, conoscerà le principali caratteristiche e dinamiche transnazionali del crimine organizzato, le diverse tipologie di corruzione così come le sue cause e conseguenze, i diversi tipi di terrorismo e le principali forme di finanziamento del terrorismo. L’introduzione al pensiero critico sulle teorie sviluppate per spiegare questi fenomeni, gli permetterà di ragionare in maniera autonoma su cause, conseguenze, e dinamiche evolutive di questi crimini. Inoltre, lo studente migliorerà la propria capacità di comprendere ed analizzare testi scientifici di criminologia.

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso avrà il seguente programma:

### 1. Criminalità organizzata

* Quadro concettuale, definitorio e teorico
* Principali tipologie e casi studio
* Crimine organizzato di stampo mafioso
* Riciclaggio dei proventi illeciti
* Prospettive non occidentale sulla criminalità organizzata
* Tratta degli esseri umani e traffico di persone

### 2. Corruzione

* Quadro concettuale, definizione, legislazione
* Principali tipologie e casi studio
* Cause e conseguenze
* Principali strumenti di misurazione

### 3. Terrorismo

* Quadro concettuale e definizione
* Evoluzione storica
* *Foreign fighters* e *lone wolfs*
* Finanziamento al terrorismo

## BIBLIOGRAFIA

In considerazione dell’orientamento internazionale della disciplina e data la mancanza di manuali in italiano che coprano i temi del corso, la bibliografia comprende materiale in inglese. Gli studenti devono conoscere il sistema bibliotecario ed essere in grado di recuperare la bibliografia in modo autonomo. I materiali non reperibili presso la biblioteca saranno messi a disposizione in *Blackboard*. Di seguito la bibliografia prevista. Eventuali letture opzionali integrative saranno fornite durante il corso tramite *Blackboard*.

Letizia Paoli (a cura di). *The Oxford Handbook of Organized Crime*. New York: Oxford University Press, 2014 (presente in biblioteca)

**Solamente le seguenti parti e pagine:**

* Cap. 1. Paoli, Letizia, e Tom Vander Beken. ‘Organised Crime. A Contested Concept’. Pagine 13–31.
* Cap. 2. Kleemans, Edward R. ‘Theoretical Perspectives on Organized Crime’. Pagine 32–52.
* Cap. 5. Paoli, Letizia. ‘The Italian Mafia’. Pagine 121–41.
* Cap. 17. Varese, Federico. ‘Protection and Extortion’. Pagine 343–58.
* Cap. 21. Levi, Michael. ‘Money Laundering’. Pagine 419–33.
* Cap. 10. Chin, Ko-lin. 2014. ‘Chinese Organized Crime’. Pagine 219–33.
* Cap. 11. Hill, Peter. 2014. ‘The Japanese Yakuza’. Pagine 234–53.
* Cap. 12. Williams, Phil. 2014. ‘Nigerian Criminal Organizations’. Pagine 254–69

Paul M. Heywood (a cura di). *Routledge Handbook of Political Corruption.* New York – London: Routledge. 2014 (presente in biblioteca)

**Solamente le seguenti parti e pagine:**

* Kurer, Oskar. ‘Definitions of corruption’. Pagine 30–39.
* Rothstein, Bo and Teorell, Jan. ‘Causes of corruption’. Pagine 79–94.
* Uslaner, Eric M. ‘The consequences of corruption’. Pagine 199–211.

Andrew Silke (a cura di). Routledge Handbook of Terrorism and Counterterrorism. New York – Abingdon: Routledge. 2019 (presente in biblioteca)

**Solamente le seguenti parti e pagine:**

* Richards, Anthony. ‘Defining terrorism’. Pagine 13-21.
* LaFree, Gary. ‘Conceptualizing and measuring terrorism’. Pagine 22-33.
* Malet, David. ‘Foreign fighters and terrorism’. Pagine 207-215.

## DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali, esempi e casi pratici, lezioni interattive su interpretazione dei testi scientifici e delle teorie discusse durante il corso. Il corso prevede fasi di studio autonomo dei materiali d’aula e dei manuali.

## METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE

### Metodo di valutazione

Sono previste due modalità d’esame a scelta dello studente:

1. Elaborato scritto in forma di *essay* ed esame orale semplificato.

Il voto finale è dato dalla media dei voti conseguiti nell’*essay* (0-31 punti) e nell’esame orale (2 domande aperte, con possibilità di scegliere tra 4 domande, punteggio totale da 0 a 31). Le domande dell’esame orale avranno uguale peso e saranno valutate con un punteggio da 0 (in caso di mancata risposta) a 31 punti (in caso di risposta ineccepibile). L’esito dell’esame orale sarà dato dalla media dei punteggi delle singole domande.

Qualora lo studente non dovesse raggiungere il voto di 18 potrà sostenere nuovamente la prova orale nella forma prevista da questa modalità. Il rifiuto del voto dell’*essay* o una votazione insufficiente nello stesso implicano il passaggio alla modalità d’esame 2.

1. Esame orale (3 domande aperte, senza possibilità di scelta, punti da 0 a 31).

Tutte le domande avranno uguale peso e saranno valutate con un punteggio da 0 (in caso di mancata risposta) a 31 punti (in caso di risposta ineccepibile). L’esito dell’esame orale sarà dato dalla media dei punteggi delle singole domande.

Per entrambe le modalità, le domande dell’esame orale saranno selezionate all’interno di un set di possibili domande che verrà condiviso con gli studenti alla fine del corso.

Punteggi superiori a 30 corrispondono ad un voto di 30 e lode.

Nell’esame orale previsto sia nella Modalità 1 che nella Modalità 2 gli studenti dovranno dimostrare di:

* Conoscere le nozioni fondamenteali ed i concetti chiave relativi alle tre macro classi di fenomeni criminali affrontate durante il corso.
* Saper presentare tali nozioni e concetti in maniera sistetica, chiara, e formalmente corretta.
* Saper analizzare in modo critico le teorie criminologiche affrontate nel programma.

Conseguentemente, i criteri di valutazione saranno: la correttezza dei contenuti, l’organizzazione logica delle risposte, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di sintesi, l’uso appropriato della terminologia specifica, il senso critico e la rielaborazione personale.

Nel *essay* previsto nella Modalità 1, gli studenti dovranno dimostrare di svolgere in autonomia un breve elaborato (massimo 10.000 caratteri spazi inclusi tutto il documento) scegliendo tra uno dei titoli proposti dal docente. I criteri di valutazione saranno la strutturazione argomentata e coerente, la correttezza e l’adeguatezza del linguaggio, la completezza dei riferimenti bibliografici, l’uso corretto delle fonti ed eventualmente dei dati. Dettagli relativi allo sviluppo dell’*essay* e alla sua valutazione (compresa la griglia di valutazione con dettaglio dei criteri) saranno forniti durante il corso e sintetizzati in *Blackboard.*

## AVVERTENZE E PREREQUISITI

### Frequenza

La frequenza è altamente consigliata in considerazione della natura specialistica e in costante cambiamento degli argomenti e della natura interattiva di alcune lezioni.

### Utilizzo della Blackboard

Programma aggiornato, materiali d’aula, eventuale bibliografia non reperibile in biblioteca, istruzioni e altri documenti saranno pubblicati sulla pagina *Blackboard* del corso. La pagina *Blackboard* sarà anche lo strumento per comunicare cambi di orari, informazioni sugli esami e altro.

Gli studenti (frequentanti e non, in corso e fuori corso) sono invitati ad iscriversi al corso *Blackboard*, a tenersi aggiornati ed ad inserire in *Blackboard* un proprio indirizzo e-mail che indichi chiaramente nome e cognome.

### Prerequisiti

Il corso non prevede il possesso di requisiti vincolanti. Tuttavia, una pregressa conoscenza di base delle principali teorie criminologiche, la capacità di comprendere testi in lingua inglese, competenza nell’utilizzo di programmi di scrittura permetteranno di affrontare il corso in maniera più agevole.

### Orario e luogo di ricevimento degli studenti

Il Prof. Alberto Aziani riceve gli studenti su appuntamento presso l'ufficio di Transcrime (Via San Vittore 43/45) e telematicamente via Teams o Skype. Per fissare un appuntamento contattare il docente via mail (alberto.aziani@unicatt.it).

### Situazione sanitaria

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.